



(Provincia di Pistoia)

**Ufficio del Garante della informazione e della partecipazione**

## **IL DOCUMENTO DI SINTESI PER LA INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE**

ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera a) della D.G.R.T. n. 1112 del 16.10.2017

attinente alla formazione dell'atto di governo del territorio denominato:

***“Variante n. 6 al PO di tipo semplificato ai sensi dell'art. 30 c.2 della L.R. n. 65/2014.  
Modifica normativa al Doc 2 (NTA) ed al Doc 5.A (schede aree di trasformazione...) del PO  
relativamente alle zone TT1b”***

Buggiano li 19/09/2024

**IL GARANTE  
DELLA INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
(Arch. Sheila Lazzerini)**

## **INDICE**

1. Premessa
2. La sintesi dei contenuti della variante
3. Il procedimento urbanistico
4. Le modalità per accedere alla informazione
5. Le modalità per accedere alla partecipazione

## LE INFORMAZIONI SULLA VARIANTE N.1 AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (PO)

### 1. Premessa

Ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R e dalla Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16.10.2017, il presente documento, viene redatto dal Garante della Informazione e Partecipazione, di seguito Garante, al fine di assicurare a chiunque (cittadini, singoli e associati, nonché di altri soggetti interessati pubblici o privati), già in questa fase, preliminare alla approvazione dell'atto da parte della Amministrazione Comunale, l'informazione e la partecipazione alla formazione dell'atto.

Tale atto rappresenta la variante n. 6 al Piano Operativo Comunale (PO) ed attinente la modifica normativa al Doc 2 (NTA) ed al Doc 5.A (schede aree di trasformazione...) del PO relativamente alle zone TT1b, di seguito nominata variante.

In particolare il presente documento attraverso un linguaggio non specialistico, vuole rappresentare la introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso, con la indicazione dei seguenti elementi e/o dati:

- la sintesi dei contenuti della Variante;
- le modalità per accedere alla informazione e relativo periodo temporale;
- le modalità per la partecipazione e relativo periodo temporale.

### 2. La sintesi dei contenuti della variante

Il presente documento di sintesi, impostato con linguaggio semplice al fine di risultare di facile comprensione, contiene una descrizione sintetica dei contenuti della "Variante", al fine di dare idonea ed adeguata informazione a tutti i cittadini.

La presente variante risulta necessaria al fine di accogliere due osservazioni pervenute da due cittadini ed afferenti le zone TT1b disciplinate dall'Art. 62 delle NTA, dalla scheda "CTR.3 e zona TT1b – Pittini. Via Udine (UTOE 3) contenuta nell'appendice 1 delle NTA e dal Doc. 5A del PO.

L'articolo 62 oggetto di rilevazioni disciplina le aree attinenti ad i "Tessuti terziari a destinazione commerciale, direzionale e di servizio" poste all'interno del territorio urbanizzato.

Le stesse aree di cui sopra non interessano i Beni Paesaggistici del Codice del Paesaggio.

La condivisione di quanto osservato dai cittadini comporta:

- la ammissibilità di una funzione già commerciale senza la limitazione di mq 1.000 di superficie di vendita nella zona "TT1b" oggetto di osservazione ed in altre zone "TT1b" poste all'interno del territorio urbanizzato e disciplinate dall'art. 62 delle NTA del PO;
- la compatibilità della funzione "*commerciale all'ingrosso e depositi*" limitatamente alla sola zona "TT1b" posta in Via F.lli Rosselli;
- la modifica:
  - dell'art. 62 delle NTA del PO;
  - della scheda "CTR.3 e zona TT1b – Pittini. Via Udine (UTOE 3) contenuta nell'appendice 1 delle NTA del PO;
  - del Doc. 5A (schede delle aree di trasformazione ...) del PO;

Si specifica che la variante urbanistica al PO di cui trattasi, ha come oggetto una diversa previsione interna al perimetro del territorio urbanizzato, ed in quanto tale rientrante nella tipologia delle varianti semplificate di cui all'art. 30 c.2 della L.R. n. 65/2014, da approvare secondo il procedimento di cui all'art. 32 della L.R. n. 65/2014;

### 3. Il procedimento urbanistico

La presente variante n. 6 al Piano Operativo Comunale (PO) ed attinente la modifica normativa al Doc 2 (NTA) ed al Doc 5.A (schede aree di trasformazione...) del PO relativamente alle zone TT1b, rientrante nella tipologia delle varianti semplificate di cui all'art. 30 c.2 della L.R. n. 65/2014, sarà assoggettata alle procedure previste dall'art. 32 della stessa L.R. n. 65/2014, in cui il Comune procederà alla adozione dell'atto, con successiva pubblicazione per consentire la presentazione, a chiunque interessato, di presentare osservazioni alla adottata Variante n. 3 al PO, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso che dava atto di tale adozione.

Successivamente, decorso il termine di 30 giorni di cui sopra, la Variante n. 3 al PO è approvata dal Comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T.

Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

### 4. Le modalità per accedere alla informazione

L'istituto della informazione ha la finalità di assicurare ogni informazione a tutti i cittadini interessati durante tutte le fasi procedurali nella formazione dell'atto di governo del territorio.

Per accedere ad ogni tipo di informazione, visione degli atti, chiarimenti e/o estrazione di copia dei documenti, quest'ultima previa richiesta scritta, sarà necessario rivolgersi all'Ufficio del Garante della informazione e della partecipazione, in orario di apertura al pubblico (Martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), con prenotazione on-line, rivolgendosi direttamente al Garante, attraverso i seguenti recapiti:

Ufficio del Garante della Comunicazione e della partecipazione: Piazza Matteotti n.1 - 51011 Buggiano (PT); n. telefono: 0572 317131 n. fax 0572 317164

indirizzo e mail: [s.lazzerini@comune.buggiano.pt.it](mailto:s.lazzerini@comune.buggiano.pt.it)

indirizzo pec: [certificata@pec.comune.buggiano.pt.it](mailto:certificata@pec.comune.buggiano.pt.it)

#### **5. Le modalità per accedere alla partecipazione**

L'istituto della partecipazione ha la finalità di assicurare la partecipazione a tutti i cittadini interessati durante le fasi preliminari alla formazione dell'atto, tale da acquisire contributi utili alla determinazione dei contenuti dell'atto da adottare ed approvare.

A tale fine il Garante, di concerto con la Amministrazione Comunale, procederà ad indire un incontro pubblico, prima della adozione della Variante n. 6 al PO, dandone adeguata e tempestiva pubblicizzazione.

Chiunque interessato, potrà pertanto partecipare al suddetto incontro pubblico, nel quale avrà la possibilità di avanzare eventuali valutazioni, raccomandazioni e proposte, (che sintetizziamo in contributo), che saranno successivamente valutate dalla amministrazione procedente.

La partecipazione può essere comunque garantita anche attraverso l'invio di contributo al sito del Garante della informazione e partecipazione, attraverso la compilazione di modulistica da reperire sul sito web del Garante, tramite invio per email, per pec o per posta ordinaria, da recapitare al Garante.

Buggiano lì 19/09/2024

IL GARANTE  
DELLA INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
(Arch. Sheila Lazzerini)